



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI  
MUSICALI  
"F. VITTADINI"  
PAVIA**



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"A. CAIROLI"  
PAVIA**

Prot. n. 4128/a15

## **CONVENZIONE**

**per l'istituzione di una SEZIONE MUSICALE di LICEO MUSICALE presso l'Istituto  
Magistrale "A. Cairoli" di Pavia ai sensi del DPR 15.03.2010, art. 13 comma 8**

L'anno 2010, il giorno 31 del mese di agosto, presso la sede dell' Istituto  
Magistrale "A. Cairoli" di Pavia

**TRA**

**l'Istituto Magistrale "A. Cairoli" di Pavia**, successivamente indicato "Liceo", con  
sede in Corso Mazzini, 7 - 27100 PAVIA, C.F. 80008260186, nella persona del  
dirigente scolastico prof. Claudio Tanzi, nato a Pavia - il 5/05/1950 - C.F.  
TNZCLD50E05G388E, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica

**E**

**L' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F. Vittadini", successivamente indicato  
"Istituto"**, con sede legale in via Volta, 31 - 27100 PAVIA, C.F. 96054740186, P.I.  
02259910186, nella persona del Direttore, dott. Maurizio Preda, nato a Milano - il  
12/01/1958 C.F. PRDMRZ58A12F205T in qualità di legale rappresentante  
dell'istituzione

VISTO Il DPR 15 marzo 2010 n. 89 (Regolamento recante "Revisione  
dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai  
sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno  
2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") ed  
in particolare art. 3 comma 1, art. 7 e art. 13 commi 6.7.8.,  
allegato A e Allegato E, che istituisce il Liceo Musicale e  
Coreutico, Sezione Musicale (art. 7) richiedendo allo scopo una  
specifica e vincolante convenzione con un Conservatorio di  
Musica (art. 13, comma 8);

- VISTO L'art. 13 comma 3 del DPR 10 marzo 2010 che così recita: “I percorsi sperimentali musicali e coreutici autorizzati con decreto ministeriale confluiscono nei nuovi licei musicali e coreutici disciplinati dal presente regolamento a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2010-2011”;
- VISTO lo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo DPR”, in particolare l'Allegato A - Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e l'Allegato E - Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel Piano di studi previsto per il liceo musicale e coreutica ;
- VISTA la Legge n. 124 del 3.05.1999, Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico, art. 11 comma 9 e il successivo collegato DM del 6.08.1999, Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11 comma 9 e considerato che il richiamato DPR 15.03.2010 stabilisce che il “Liceo musicale e coreutico” assicura tra l'altro “la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124”;
- VISTA la Legge n. 59 del 15.03.1997, Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, art. 21, che, dettando le norme di delega per la progressiva attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia funzionale a tutte le istituzioni scolastiche (commi 1/10), ma anche ai Conservatori di musica (comma 11), stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la possibilità di stipulare convenzioni per il conseguimento dei propri fini istituzionali;

- VISTO il DPR n. 275 dell'8.03.1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7 comma 8, che "le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi";
- VISTO il D.I. n. 44 del 01.02.2001, Regolamento concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Tit. IV, specie art. 31 commi 1/2, che stabilisce che "le istituzioni scolastiche, (...) per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale" e in particolare "possono stipulare convenzioni e contratti";
- VISTA la Legge n. 508 del 21.12.1999, Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, in particolare art. 2 commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, tra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, "le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati" e che include tra i principi e i criteri che devono informare tali regolamenti la "facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore";
- VISTO Il Protocollo d'Intesa firmato il 21 maggio 2010, tra l'Istituto Magistrale "A. Cairoli" e l'Istituto Superiore Di Studi Musicali "F. Vittadini", in ordine all'effettuazione delle prove di ammissione al Liceo musicale per l'a.s. 2010/11 come da art. 13 comma 8 DPR 15.03.2010 n. 89;

- VISTE le note del MIUR. Dipartimento per l'istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, aventi per oggetto Attuali classi di concorso su cui confluiscono le discipline relative al primo anno di corso degli istituti di II grado interessati al riordino, che forniscono istruzioni, tra l'altro, sull'attribuzione delle discipline previste dal Piano di studi del "Liceo musicale e coreutico" alle esistenti classi di concorso e conseguentemente sul reclutamento del personale da destinare, in via transitoria, all'insegnamento delle discipline musicali cui non corrisponde, allo stato, alcuna classe di concorso specifica;
- VISTO l'Art. 13 comma 8 del DPR 10 marzo 2010 (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") che così recita:  
L'istituzione di sezioni di liceo musicale è subordinata in prima attuazione alla stipula di apposita convenzione con i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati ai sensi dell'articolo 2, comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999 n. 508. La convenzione deve in ogni caso prevedere le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica, nonché di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'allegato E del presente regolamento".
- VISTO La Circolare prot. n. 6747 del 15 luglio 2010 riguardante la assegnazioni provvisorie del personale docente educativo ed ATA per l'anno scolastico 2010/2011;  
In aggiunta la nota prot. 12986 del 03 agosto 2010 dell'Ufficio scolastico Regionale della Lombardia riguardante l'Intesa in merito ai criteri di assegnazione del personale docente per le discipline musicali.

#### **PREMESSO**

- che il Liceo non possiede i locali attrezzati per l'espletamento delle ore di lezione per le materie di indirizzo del Liceo Musicale;
- che l'Istituto possiede i locali attrezzati e può mettere a disposizione la propria esperienza in relazione agli strumenti presenti nell'Istituto;

#### **VISTI**

- ◆ il parere favorevole del Consiglio Accademico dell'Istituto Superiore di Studi

Musicali “F. Vittadini” espresso nella seduta del 15 marzo 2010, nella quale si provvedeva alla ratifica dell’accordo tra le parti

- ◆ la Delibera del Consiglio di Istituto dell’Istituto “A. Cairoli” del 9 aprile 2010 (Verbale n. 111)
- ◆ il verbale del Collegio Docenti dell’Istituto “A. Cairoli” del 18 maggio 2010

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **CONDIZIONI GENERALI**

**Art. 1** – L’Istituto Superiore di Studi Musicali “F. Vittadini” concede all’Istituto Magistrale Statale “A. Cairoli” l’utilizzo degli strumenti musicali e dei locali siti in via Volta, 31 a Pavia per il quinquennio nei giorni da concordare prima dell’orario definitivo del nuovo anno scolastico. Il costo orario per l’utilizzo delle aule e degli strumenti del Vittadini è pari a Euro 8,00. Tale costo si intende comprensivo degli oneri derivanti dall’utilizzo di personale dell’Istituto per attività diverse non riconducibili alla docenza (es. partecipazione alla commissione incaricata dell’accertamento di cui al successivo art. 11). Si intende che, il Liceo provvederà all’eventuale rimborso spese in caso di disponibilità di opportuni e mirati finanziamenti ministeriali o di altri soggetti.

**Art. 2** – I docenti del Liceo Musicale garantiranno la presenza agli scrutini finali, ai consigli di classe e al collegio docenti.

**Art. 3** – Entrambe le parti si impegnano alla pulizia dei propri locali utilizzati dagli studenti del Liceo Musicale con personale ausiliario alle proprie dipendenze e di fornire materiali igienico di consumo durante l’utilizzo effettivo dei propri locali.

**Art. 4** – L’Istituto Superiore di Studi Musicali “F. Vittadini” si intende esonerato da responsabilità civile derivante dallo svolgimento dell’attività di che trattasi, come pure da qualsiasi obbligo di risarcimento danni a terzi.

**Art. 5** – La presente Convenzione **decorre dal mese di settembre 2010 e avrà durata quinquennale fino al 31 agosto 2015.** E’ possibile il rinnovo su iniziativa di una delle due parti concordandone le condizioni entro 60 gg. prima della scadenza. (*Vedi succ. art. 19*)

### **ORDINAMENTO DELLA CONVENZIONE**

#### **Art. 6. – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE**

**1.** Oggetto e scopo della presente convenzione sono l’attivazione e il regolare ed efficace funzionamento” del “Liceo musicale e coreutico, Sezione Musicale” presso l’Istituto Magistrale “A. Cairoli” in

ottemperanza – formale e sostanziale – del dettato del DPR 15.03.2010, Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”, cit., art. 13 comma 8;

2. Le finalità generali attraverso le quali la convenzione persegue lo scopo di cui al comma precedente sono le seguenti:

- a) determinare e pianificare le azioni e le iniziative necessarie;
- b) definire – in ordine a tali azioni e iniziative – le competenze, i ruoli, i compiti e le responsabilità di ciascuno degli enti contraenti;
- c) delineare e strutturare, nel rispetto delle competenze esclusive degli organi collegiali dell’istituzione scolastica, l’impianto organizzativo generale dell’indirizzo di studi liceale, con particolare riferimento a condizioni e soluzioni operative, fasi tecniche del percorso formativo (prove di ammissione, attribuzione degli strumenti, disciplina dei crediti), modalità spazio-temporali della relazione didattica, impiego di risorse strumentali e dotazioni, ottimizzazione delle risorse professionali;
- d) disciplinare, nel rispetto delle norme vigenti in materia e in regime di transitorietà, il reclutamento del personale docente da assegnare alle discipline musicali;
- e) concordare forme e modi delle relazioni fra gli enti contraenti; in particolare: concertare gli ambiti, le modalità e le forme della collaborazione fra Istituto e Liceo, che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l’istituzione dei licei musicali, ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;
- f) impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale.

## **Art. 7. – ORGANI PER L’ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE E FORME DI CONSULTAZIONE FRA GLI ENTI CONTRAENTI**

### **1. Comitato tecnico scientifico**

– Il comitato tecnico-scientifico è composto da n. 4 membri permanenti, n. 2 espressi dall’Istituto Superiore Di Studi Musicali “F. Vittadini” e n. 2 espressi dall’Istituto Magistrale “A. Cairoli” , a cui si aggiunge il Dirigente Scolastico dell’Istituto in qualità di supervisore, secondo i criteri di seguito precisati:

- in rappresentanza dell’Istituto musicale: 1) il Direttore, o docente da lui delegato; 2) docente indicato dal Consiglio Accademico
- in rappresentanza dell’Istituto Magistrale “A. Cairoli”: 1) il Dirigente Scolastico; 2) due docenti indicati dal collegio Docenti di cui uno referente del Liceo musicale.

– Ai lavori del Comitato possono partecipare altri soggetti in relazione alle competenze professionali necessarie ad affrontare problematiche specifiche.

– Le funzioni e le prerogative del Comitato tecnico-scientifico sono definite dal

successivo art. 8

– il Comitato tecnico–scientifico pianifica autonomamente la propria azione, secondo le esigenze e le scadenze previste dal programma annuale delle attività del Liceo musicale.

– Il Comitato tecnico scientifico si riunisce in seduta ordinaria a scadenza trimestrale; una volta all’inizio dell’anno scolastico per definire le linee d’indirizzo dell’attività didattica e per stabilire le modalità di accertamento e certificazione delle conoscenze, abilità e competenze musicali degli allievi, due volte durante l’anno per il monitoraggio in itinere ed una volta al termine delle attività didattiche per il monitoraggio finale, la valutazione complessiva delle iniziative messe in opera. Può essere convocato in seduta straordinaria su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

– Il Comitato tecnico scientifico è presieduto dal Dirigente Scolastico dell’Istituto Magistrale “A. Cairoli” che provvede alla sua convocazione ed alla definizione dell’ordine del giorno in base alle scadenze sopra indicate, ai problemi scaturiti e/o alle novità intercorse durante i mesi precedenti nonché ai suggerimenti dei componenti Comitato tecnico scientifico stesso.

– Gli atti del Comitato tecnico scientifico sono pubblicati in apposito Albo – anche telematico – presso l’Istituto Magistrale “A. Cairoli”

– Al fine di facilitare i rapporti tra i diversi membri e di risolvere i problemi all’odg in modo più rapido ed efficace, il Comitato tecnico scientifico, può definire modalità di lavoro per gruppi ristretti (anche a distanza) e modalità decisionali basate sulla consultazione rapida e sull’utilizzo delle nuove tecnologie per l’informazione e la comunicazione.

Ha il compito di gestire, assicurandola, l’attuazione degli impegni previsti dalla convenzione, secondo quanto disciplinato dai successivi articoli.

Si riunisce almeno una volta l’anno per la verifica e la valutazione delle attività realizzate e per la programmazione delle eventuali misure correttive; si riunisce altresì secondo le necessità, su richiesta formale di almeno uno degli enti contraenti.

## **2. Figure di sistema**

– Sono previste due figure di sistema: il docente referente per il Liceo musicale e il docente referente per Istituto Superiore Di Studi Musicali “F . Vittadini”

– La funzione precipua delle due figure è quella di assicurare e coordinare le ordinarie e costanti relazioni fra Istituto e Liceo

– Il docente referente per il Liceo musicale, o comunque il docente incaricato del compito corrispondente, è individuato dal Collegio docenti dell’istituto Magistrale “A. Cairoli”, con le modalità previste dalle norme contrattuali vigenti, ed esercita le funzioni delegategli dal Collegio medesimo.

– Il docente referente per l’ Istituto Superiore Di Studi Musicali “F . Vittadini” è

individuato dal Consiglio Accademico dell'Istituto Musicale medesimo

## **Art. 8 – COMPITI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

1. Il Comitato tecnico scientifico svolge in primo luogo un compito di supervisione tecnico-scientifica che in realizza innanzitutto in una funzione orientativa e consultiva. In particolare esprime pareri e formula atti d'indirizzo in relazione ai seguenti ambiti:

- modalità di impiego, nella definizione del curriculum del Liceo musicale, delle forme di autonomia e flessibilità previste dal DPR n. 89 del 15.03.2010, art. 10;
- articolazione dei programmi delle discipline musicali;
- certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali con particolare riferimento alle competenze in uscita al termine del liceo che vanno correlate con le competenze in entrata del corso Triennale delle istituzioni AFAM;
- definizione dei crediti formativi;
- definizione di criteri per il reclutamento del personale secondo quanto stabilito all'art. 11.
- definizione dei criteri di monitoraggio del percorso formativo (vedi articolo 14)
- definizione dei criteri degli esami di ammissione e organizzazione della commissione per le prove di ammissione

2. Il Comitato Tecnico Scientifico definisce e valida i livelli e le modalità di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'Allegato E del Regolamento. Predispone inoltre le prove di accertamento dei livelli raggiunti nel percorso formativo, con certificazione delle competenze raggiunte, rispettivamente:

- a conclusione del primo biennio nelle discipline "Esecuzione e Interpretazione" del Primo strumento e "Teoria, Analisi e Composizione";
- a conclusione del secondo biennio nella disciplina "Esecuzione e Interpretazione" del Primo e del Secondo strumento.

## **Art. 9 PROVE DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE**

1. Come definito all'art. 7, comma 2 del Regolamento del 15 marzo 2010 relativo alla riforma dei Licei, "L'iscrizione al percorso del liceo musicale e coreutico è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche". Pertanto, tutti gli studenti che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere la prova suddetta. Tale prova sarà effettuata solo sullo strumento principale (strumento 1).

2. Le indicazioni Nazionali del Liceo Musicale, relative allo strumento, prevedono che "Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto", individui nello studente "il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di

media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto”.

3. Per i corsi di durata decennale o novennale si prevede un esame di ammissione che tenga in considerazione la particolare complessità e durata del percorso di studi. Pertanto si verificherà che le competenze in ingresso corrispondano ad un percorso già svolto nei due/tre anni precedenti e che coincidano con l'acquisizione di risultati di apprendimento equivalenti ad un I livello dei Corsi pre-accademici dei Conservatori di Musica ovvero all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di cui al D.M. 6/8/1999.

4. Per i corsi di durata settennale o esennale, si attua, in prima applicazione, una verifica meno stringente del livello tecnico di entrata, fermo restando l'accertamento delle specifiche attitudini psico-fisiche

5. Pertanto, l' "adeguato livello di competenze in ingresso" deve essere, quanto più possibile, in stretta relazione con la durata e con la complessità del singolo curriculum di studi strumentali per consentire un'armonica articolazione del "curriculum verticale" dall'inizio degli studi al completamento accademico della formazione.

6. In ogni caso, nell'effettuare la selezione si tiene in considerazione anche l'aspetto relativo alla varietà degli strumenti che saranno insegnati per consentire le pratiche di Musica d'insieme previste dall'ordinamento, attuabili solo in presenza di strumenti differenti, prevedendo, per esempio, almeno uno o più strumenti a fiato e uno o più strumenti ad arco.

7. Le prove di ammissione riguarderanno gli strumenti di cui l' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F . Vittadini" dispone al suo interno. Tutti i corsi di strumento atti all'età degli studenti che si iscrivono al Liceo possono essere proposti.

8. La commissione incaricata dell'accertamento di cui all'art. 7, comma 2 del Regolamento è nominata dal Dirigente Scolastico, sentito il direttore dell' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F . Vittadini" ed è composta da:

- Il Direttore dell'Istituto o suo delegato
- due docenti dell' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F . Vittadini" di Pavia, di cui un docente di strumento e uno di teoria
- due docenti dell' Istituto Magistrale "A. Cairoli", di cui uno docente di disciplina di area musicale ed uno docente di area comune.

9. La Commissione definisce il calendario della sessione di prove, che deve in ogni caso concludersi entro i 30 giorni successivi la scadenza prevista annualmente per le iscrizioni alla scuola secondaria di II grado. Il calendario delle prove e le

informazioni relative sono pubblicati all'albo e sul sito web dell'istituzione scolastica con debito anticipo.

10. Prima della prova i genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati sottoscrivono un modulo di consenso informato che li impegna ad accettare il giudizio insindacabile della Commissione.

11. Al termine della sessione il dirigente scolastico pubblica all'albo e sul sito web dell'istituzione scolastica l'elenco dei candidati ammessi alla frequenza del Liceo musicale e la Commissione predisponde la comunicazione scritta di tali esiti a tutti i candidati esaminati, segnalando anche eventuali debiti formativi da colmare mediante attività individuale.

#### **Art. 10 ATTRIBUZIONE DEI CORSI DI STRUMENTO AGLI STUDENTI ISCRITTI**

1. Il Primo strumento è scelto dal candidato (in base alle disponibilità e alle esigenze didattiche) all'ammissione fra quelli previsti dalle classi di strumento funzionanti presso l' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F . Vittadini".

2. Il 2° strumento è attribuito dalla Commissione, tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato ammesso alla frequenza, in applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- attribuzione di un 2° strumento monodico se il 1° è polifonico e viceversa;
- esigenze dell'esercizio della musica d'insieme.
- valorizzazione degli strumenti in dotazione all'Istituto;

3. Eventuali motivate richieste di modifica degli strumenti attribuiti – entro la fine del primo anno per quanto riguarda il Primo strumento ed entro la fine del primo biennio per quanto riguarda il secondo – sono valutate e respinte o approvate dal Comitato Tecnico scientifico.

#### **Art. 11 PERSONALE DOCENTE DELLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO**

##### **1. Personale docente dell'Istituto**

Si premette per il personale docente del Liceo Musicale vigono le norme afferenti al CCNL del comparto scuola

a) Le parti ritengono essenziale e necessario il coinvolgimento dell' Istituto Superiore di Studi Musicali "F . Vittadini" ai fini della costituzione di una graduatoria stilata dal Comitato tecnico – scientifico del Liceo Musicale che valuta i titoli culturali e professionali degli aspiranti all'insegnamento di alcune delle discipline dell'area d'indirizzo dei licei musicali, così come identificate dall'allegato E del DPR 15 marzo 2010 n. 89:

- Teoria, analisi e composizione

- Laboratorio di musica d'insieme
- Esecuzione ed interpretazione
- Tecnologie musicali
- Storia della musica

b) L'Istituto Magistrale "A. Cairoli", nelle premesse di cui al precedente punto a) e salvo diversa indicazione normativa, si impegna a comunicare all' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F. Vittadini" l'organico di diritto delle discipline d'indirizzo del Liceo Musicale.

c) Verificata l'insufficienza delle risorse dei docenti delle discipline di indirizzo, sulla scorta delle disponibilità rilevate, l'Istituto Magistrale "A. Cairoli" provvede a segnalare al competente Ufficio XIX Ambito Territoriale di Pavia dell'USR-Lombardia gli eventuali adeguamenti da apportare in sede di organico di fatto, quindi ad individuare i restanti docenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente del comparto Scuola e nell'ambito delle dotazioni riconosciute dal medesimo competente USR-Lombardia e Ufficio XIX Ambito Territoriale di Pavia.

Qualora rimanessero ancora discipline non assegnate dalle graduatorie, il Direttore dell' Istituto Superiore Di Studi Musicali "F. Vittadini" può segnalare la disponibilità di docenti dell'Istituto stesso a coprire uno o più dei suddetti insegnamenti o parte degli stessi.

d) I docenti disponibili indicati dalla direzione dell' Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" per l'insegnamento di una disciplina curricolare nell'ambito del Liceo Musicale sono tenuti alla compilazione dei registri (anche in modalità elettronica) e delle schede valutative, nonché alla presenza alle riunioni degli Organi Collegiali dell' Istituto Magistrale "A. Cairoli" ed in particolare alla partecipazione agli scrutini. Con successiva intesa tra Dirigente dell' Istituto Magistrale "A. Cairoli" e dell' Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" saranno dettagliatamente definiti gli impegni dei docenti dell'Istituto che volontariamente operano presso il Liceo Musicale

## **2. Personale Docente a Tempo Indeterminato e a tempo Determinato**

**Fatto salvo quanto sopra al punto 11.1. (Personale Docente dell'Istituto)** per le discipline musicali e/o le ore della discipline "Esecuzione e interpretazione" e "Musica di Insieme" non coperte da docenti nelle more del regolamento di revisione normativa delle attuali classi di concorso, previsto dalla L. n. 133/2008, art. 64, e dunque in fase transitoria, si provvede al reclutamento del personale docente cui assegnare le discipline musicali secondo le istruzioni di cui alle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E e nota

prot. 12986 del 3 agosto 2010 dell'Ufficio Scolastico della Lombardia.

Si seguiranno nell'ordine, per ciascuna disciplina, i seguenti criteri:

**A) Teoria, analisi e composizione:**

Docenti a T.I. - cl. conc. 31A, 32A, 77A titolari nella Provincia di Pavia con la modalità dell'utilizzazione, ove ricorrano i requisiti previsti dalle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E.

**B) Esecuzione e interpretazione:**

Docenti a T.I. - cl. conc., nell'ordine, 31A, 32A, 77A, diplomati di conservatorio nello specifico strumento, titolari in altro istituto della Provincia di Pavia, con la modalità dell'utilizzazione, ove ricorrano i requisiti previsti dalle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E.

**D) Laboratorio di musica d'insieme:**

Docenti a T.I. - cl. conc., nell'ordine, , 31A, 32A, 77A diplomati di conservatorio nello specifico strumento, titolari in altro istituto della Provincia di Pavia, con la modalità dell'utilizzazione, ove ricorrano i requisiti previsti dalle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E.

**E) Tecnologie musicali:**

Docenti a T.I. - cl. conc., nell'ordine, 31A, 32A, 77A, titolari in altro istituto, con la modalità dell'utilizzazione, ove ricorrano i requisiti previsti dalle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E.

**F) Storia della musica:**

Per quanto riguarda Storia della Musica Docenti a T.I. - cl. conc., nell'ordine, 31A titolari in Provincia di Pavia, con la modalità dell'utilizzazione, ove ricorrano i requisiti previsti dalle note del MIUR. Dipartimento Istruzione. Direzione generale per il personale scolastico nn. 1348 del 21.04.2010, 4968 dell'11.05.2010 e 5358 del 25.05.2010, Allegati E. In assenza di docenti a T.I. si ricorrerà alla graduatoria per incarichi e supplenze della classe di Concorso 31A ove ricorrano i requisiti previsti dalla sopra citata Nota Miur.

**Art. 12 ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA**

1. Il Liceo musicale, per l'a.s. 2010/11, adotta il quadro orario ministeriale ai sensi del DPR n. 89 del 15.03.2010, art. 10.

2. La disciplina Laboratorio di Musica d'insieme prevede, nel primo biennio, esercizio della musica corale erogato all'intero gruppo classe.

3. Le tre ore di esecuzione ed interpretazione sono così organizzate: due ore di Strumento UNO, un'ora di strumento DUE.

4. Il collegio Docenti, sentito il Direttore e per suo tramite il Consiglio Accademico dell'Istituto, può deliberare l'intensificazione e la rimodulazione dell'orario di lezione riferito alle discipline Esecuzione e Interpretazione e Laboratorio di Musica di insieme in ordine a specifiche attività (concerti, presentazioni, collaborazione con Istituto o altre istituzioni musicali del territorio per messe in scena di opere, spettacoli, ecc).

### **Art. 13 FORME DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FRA QUESTE E I SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DI FORMAZIONE E CULTURA MUSICALE**

Il Liceo Adelaide Cairoli, in concorso con l'Istituto di Studi Superiori Franco Vittadini, si impegna altresì a realizzare, attraverso intese e accordi di programma, forme di coordinamento e di raccordo con le realtà che a vario titolo si occupano di formazione e di diffusione della cultura musicale sul territorio.

### **Art. 14 MONITORAGGIO E VERIFICA**

1. Il comitato Tecnico Scientifico definisce i criteri in base ai quali realizzare un costante monitoraggio dell'andamento complessivo del Liceo Musicale così da poter intervenire con i necessari correttivi ed eventualmente anche con l'inserimento di attività di recupero/potenziamento

L'attuazione degli accordi previsti dalla convenzione e l'attività complessiva del Liceo musicale sono oggetto di verifica annuale, sulla base di una relazione predisposta dal Dirigente scolastico, da parte dell' Comitato Tecnico Scientifico; tale verifica si realizza in apposita seduta dell'organo dopo la conclusione delle attività didattiche dell'anno scolastico al termine e prima dell'inizio del successivo.

### **Art. 15 IMPEGNI DELLE PARTI CONTRAENTI**

Le parti contraenti, con riferimento alle azioni di rispettiva competenza, si impegnano a dare coerente e puntuale attuazione agli obblighi definiti nella presente convenzione.

### **Art. 16 DURATA, VALIDITA' E PROROGHE**

1. La validità della convenzione si estende dalla data di sottoscrizione dell'atto fino al 31 agosto 2015

2. Qualora intervengano disposizioni normative incompatibili con la coerente attuazione di quanto previsto dal presente articolo o con le quali risultino in

contrasto uno o più aspetti sostanziali della convenzione, Comitato Tecnico Scientifico procede all'immediata convocazione degli enti contraenti per le determinazioni del caso.

#### **Art. 17 VARIAZIONI DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione si presta a possibili variazioni in base alla normativa ministeriale.
2. Ogni eventuale variazione alla presente convenzione che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità della stessa, e di entità tale da non inficiare l'impianto e la sostanza degli accordi, deve essere concordata fra le parti e formare oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

#### **Art. 18 REGOLAMENTAZIONE DELLE CONTROVERSIE ED EVENTUALI CAUSE DI RISOLUZIONE**

1. Eventuali inadempienze a quanto stabilito dalla convenzione devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
2. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione sono affrontate e risolte in seno all'Comitato tecnico Scientifico.

#### **VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Pavia, 31 agosto 2010**

**Il Direttore  
dell' Ist. di Studi Sup. "F. Vittadini"  
(Dott. Maurizio Preda)**

**Il Dirigente Scolastico  
dell'Istit. Mag. Statale "A. Cairoli"  
(Prof. Claudio Tanzi)**